

AUTORIZZATE DALLA PROCURA PER GLI SPOSTAMENTI



Una delle operatrici riprese alla rsa La Villa di Varazze

Quattro le oss arrestate che hanno partecipato al concorso regionale

Altre due operatrici socio-sanitarie, indagate e arrestate (poi scarcerate con obbligo di dimora) nella vicenda dei maltrattamenti agli ospiti della residenza protetta La Villa di Varazze, hanno partecipato alle prove del concorso per la ricerca di oss promossa dall'agenzia regionale di Alisa. Oltre a Siccardi e Minasi anche le operatrici Barigione (per cui il gip Ceccardi aveva revocato l'ordinanza di custodia cautelare) e Uccelli hanno preso parte al concorso. Un anno fa circa, stando a quanto ricostruito in Procura, ave-

vano compilato le autocertificazioni in cui negavano i problemi con la giustizia poi subentrati nelle settimane scorse, a fine gennaio.

Le operatrici erano state arrestate a poca distanza di giorni l'una dall'altra per presunti maltrattamenti aggravati ai danni di alcuni pazienti della residenza protetta La Villa di Varazze. Un paio di loro hanno chiesto alla Procura l'autorizzazione a poter partecipare al concorso ottenendo un parere favorevole, soprattutto per lo spostamento dai vari comuni di residenza. —